



Via Napoli, 2 – Francavilla di Sicilia(Me)

Telefono 0942 981230

c.f.96005620834 – c.u.UFAL7M

www.icfrancavilla.it

meic835003@istruzione.it – meic835003@pec.istruzione.it

OGGETTO: Indicazioni procedura per individuazione/inclusione alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Premesso che nella definizione di BES (bisogni educativi speciali) rientrano le seguenti categorie:

- ☐ Disabilità
- ☐ Disturbi evolutivi specifici: disturbi dell'apprendimento, deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit delle coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e dell'iperattività
- ☐ Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, economico
- ☐ Difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenente a culture diverse.

la **Direttiva Ministeriale del 27/12/12** "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" punta l'attenzione sulla necessità di analizzare i bisogni di ogni alunno ed estende il diritto di tutti gli alunni in difficoltà alla personalizzazione dell'apprendimento nella direzione di una presa in carico complessiva e inclusiva di tutti gli alunni, rimuovendo gli ostacoli nei percorsi di apprendimento e modulando gli apprendimenti di ogni alunno nell'ottica di una scuola sempre più inclusiva.

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), è compito dei Consigli di classe e interclasse, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, indicare in quali altri casi, non ricadenti nei disturbi clinicamente riscontrabili, sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative previste dalle Linee guida allegate alla legge 170/2010 formalizzati nel Piano didattico educativo (PDP).

Si invitano, pertanto, i Consigli di classe e interclasse:

1) individuare, in base alle osservazioni che verranno effettuate e dopo attenta valutazione, **gli alunni che presentano bisogni educativi speciali e compilare il Modello 1 Rilevazione individuale**

2) compilare la scheda di rilevazione dei bisogni educativi speciali Se non vi sono casi di alunni con BES da segnalare va compilato solo il Modello 2 Sintesi di rilevazione

A seguire, nei casi ove sia necessario attivare percorsi di studio individualizzati e Personalizzati e dopo incontri di informazione e confronto con i genitori degli alunni BES verrà redatto il Piano Didattico Personalizzato (PDP), che avrà lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee ed i criteri di valutazione degli apprendimenti che verranno adottati. Per tali ulteriori adempimenti verrà data successiva comunicazione.

Normativa di riferimento:

Legge n. 104/92 (per la disabilità)

Legge 170/2010 e allegato

Legge 53/2003 (tema della personalizzazione)

D.Lgs 196/2003 (riservatezza dati personali) E' bene ricordare che nel trattare queste categorie di informazioni gli istituti scolastici devono porre estrema cautela, in conformità al regolamento sui dati sensibili adottato dal Ministero dell'istruzione.

Direttiva ministeriale del 27/12/2012

Circolare ministeriale n. 8 prot.561 del 06/03/2013

SCHEDA DI RILEVAZIONE INDIVIDUALE (Modello 1)
BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
NON CERTIFICATI

Primaria Secondaria Plesso.....

Classe.....sez..... Docente coordinatore.....

ALUNNO/A.....

DIFFICOLTA' NELLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'

- ☐ Difficoltà di attenzione
- ☐ Difficoltà di memorizzazione
- ☐ Difficoltà di decifrazioni di informazioni verbali
- ☐ Difficoltà di decifrazione di informazioni scritte
- ☐ Difficoltà di espressione-restituzione delle informazioni orali
- ☐ Difficoltà di espressione- restituzione delle informazioni scritte
- ☐ Difficoltà nell'applicare conoscenze
- ☐ Difficoltà di autoregolazione-autocontrollo
- ☐ Problemi comportamentali
- ☐ Problemi emozionali (aggressività, timidezza, ansia, ostilità, tristezza, ritiro)
- ☐ Scarsa autostima
- ☐ Scarsa motivazione
- ☐ Scarsa curiosità
- ☐ Difficoltà nella relazione con i compagni
- ☐ Difficoltà nella relazione con gli insegnanti
- ☐ Carenza/eccesso nel senso del pericolo

- ☐ Instabilità attentiva
- ☐ Instabilità emotiva
- ☐ Instabilità psico-motoria (eccesso nel movimento/iperattività)
- ☐ Difficoltà linguistiche dovute a inadeguata conoscenza della lingua italiana (Alunni stranieri)
- ☐ Altro (specificare):

BREVE RELAZIONE DI SINTESI DEL CASO SEGNALATO

Per tale alunno si prevede l'elaborazione del P.D.P condiviso dalla famiglia dell'alunno/a e coordinato dai docenti di classe/sezione.
I Docenti di classe/interclasse

IL COORDINATORE DI CLASSE

SCHEDA DI RILEVAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) (Modello 2)

Primaria Secondaria Plesso.....

Classe.....sez..... Docente coordinatore.....

n°..... alunni con Dsa

n°.....alunni certificati\segnalati dai servizi sociali\altro

n°.....alunni non certificati e\o immigrati

n°.....alunni disabili (alunni con sostegno da non contemplare nella presente griglia)

Nota: "Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe o il team docenti motiveranno opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base considerazioni pedagogiche e didattiche; ciò al fine di evitare contenzioso." (CM n.8\13)

Descrizione dei casi di alunni con "Bisogni educativi speciali":

Alunno/a	Bes*	Modalità di intervento **

*Legenda BES (segnare accanto al numero se presente una certificazione\segnalazione\sintesi clinica.....)

1.carenze affettivo-relazionali (es. disabilità sociali, demotivazione, ecc.)

2.disagio socio-economico e culturale

3.divario linguistico (immigrati)

4.difficoltà di apprendimento (non meglio specificate)

5.disturbo specifico di apprendimento (DSA)

6.disturbo aspecifico di apprendimento (certificato)

7.disturbo da deficit di attenzione e iperattività

8.altro (specificare).....

****Legenda modalità di intervento (da intendersi, nell'ottica di una didattica inclusiva, anche come approccio didattico per tutta la classe con attività sul metodo di studio\comprensione del testo, giochi di ruolo....)**

a) classi aperte

b) piccolo gruppo

c) intervento individuale

d) recupero e potenziamento

e) tutoring (coppie e/o gruppi di lavoro)\ apprendimento cooperativo

f) percorso personalizzato

g) uso di linguaggi e modalità differenti

h)altro (specificare).....

Data _____

I docenti di classe/interclasse

Il Coordinatore di classe